

VERBALE DI ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI
DELLA SOCIETÀ "INNOVATEC S.P.A."

N. 16.494 di Repertorio

N. 6.190 di Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2016 duemilasedici il mese di dicembre il giorno 13 tredici, alle ore 11.40 undici e quaranta minuti.

In Milano nella casa in Via privata Giovanni Bensi n. 12/3.

Avanti a me dott. Avv. Amedeo Venditti, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il Sig. dott. Pietro Colucci, nato a Napoli il 21 luglio 1960 e domiciliato per la carica in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/3, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi chiede di ricevere il verbale della assemblea degli obbligazionisti della società quotata

"INNOVATEC S.p.A."

con sede in Milano, Via privata Giovanni Bensi n. 12/3, capitale sociale di Euro 17.875.480,66 (diciassettemilioniottocostantacinquemilaquattrocentottanta virgola sessantasei) interamente versato come dichiarato dal comparente, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 08344100964, R.E.A. MI-2019278 (di seguito definita anche la "**Società**"), società sottoposta alla direzione e al coordinamento di GRUPPO WASTE ITALIA S.p.a. (già Kinexia S.p.A.) con sede in Milano, le cui azioni sono ammesse alla negoziazione su AIM Italia (AIM Italia), sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dichiarando l'assemblea degli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario non convertibile "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (di seguito anche il "**Prestito Obbligazionario**"), convocata in prima convocazione, per oggi, alle ore 11.30 in questo luogo, mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società in data 24 novembre 2016 e, per estratto, sul quotidiano Italia Oggi in pari data (annuncio a pagina 22), per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di pagamento ("Interest Payment Dates") (i) 21 Ottobre 2016 e (ii) 21 Aprile 2017, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del prestito obbligazionario non convertibile "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (di seguito il "Prestito"), fino alla Interest Payment Date che cade il 21 ottobre 2017;
2. Rinuncia alla garanzia fornita sul Prestito dalla società Volteo Energie S.r.l. (già S.p.A.);
3. Rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del regolamento del Prestito per i seguenti eventi:
 - (a) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 8(vii) del regolamento del Prestito nelle Issuer Valuation Dates relative alle Issuer Reference Dates del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016;
 - (b) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 7(m) (iii) e

7(m) (iv) del regolamento del Prestito nelle Guarantors Valuation Dates relative alle Guarantors Reference Dates del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016;

(c) mancato pagamento da parte della Società o dei Guarantors degli interessi dovuti sul titolo alla Interest Payment Date del 21 ottobre 2016;

(d) eventuali contenziosi azionati contro Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) dai portatori dei titoli obbligazionari Waste 10,5% NV19 Euro 129,875mm ISIN: XS1139056037 e Waste 10,5% NV19 (144a) Euro 70,125mm ISIN: XS1139021676;

(e) presentazione della domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex. art. 161, comma sesto, del r.d. 267/1942 da parte di Volteo Energie S.r.l.;

(f) distribuzione da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) ai propri azionisti, deliberata in data 27 ottobre 2015, di un dividendo straordinario in natura consistente in assegnazione di azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. per un ammontare massimo pari a Euro 14.194.122,25, in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito;

(g) conferimento da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) del 100% (cento per cento) della propria partecipazione in Volteo Energie S.r.l. in Innovatec S.p.A., in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito;

4. Nomina di un advisor industriale e finanziario, scelto di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, che predisponga una due diligence sulla situazione economica, finanziaria ed industriale della Società, il cui costo sia sostenuto dalla Società;

5. Nomina di uno o più advisor legali e finanziari, scelti di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, al fine di assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito, il cui costo sia sostenuto dalla Società.

-

Aderendo a tale richiesta do atto che l'assemblea si è svolta nel modo seguente:

viene designato ad assumere la presidenza della presente adunanza il Sig. dott. Pietro Colucci e lo stesso, previo accertamento dell'identità e della legittimazione dei presenti, constata e dichiara che:

- questa assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2415, comma 3, e 2366 codice civile, come sopra esposto;

- l'avviso di convocazione è stato reso pubblico in via telematica in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari mediante pubblicazione sul sito Internet della Società il 24 novembre 2016;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, né sono state presentate nuove proposte di delibera;

- tutta la documentazione occorrente a soddisfare le esigenze informative è stata messa a disposizione degli aventi diritto, mediante apposita pubblicazione telematica sul sito web e deposito presso la sede sociale;

- non sono pervenute alla società domande scritte prima dell'assemblea;

- il Prestito Obbligazionario denominato "Innovatec 2020" è ad oggi costituito da numero 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) obbligazioni non convertibili di pari valore nozionale complessivo, assoggettate al regime di dematerializzazione degli strumenti finanziari;

- le obbligazioni della società del Prestito Obbligazionario "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 sono negoziate presso il segmento professionale (denominato ExtraMot Pro) del mercato ExtraMot organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- sono presenti, in quanto legittimati a intervenire in questa assemblea, in proprio e per delega, come risulta dall'elenco degli intervenuti che verrà allegato al presente verbale secondo l'elenco a fine verbale stesso, n. 20 venti soggetti legittimati al voto, portatori nel complesso di n. 7.500.000 settemilionicinquecentomila obbligazioni, pari al 75% settantacinque per cento delle obbligazioni in circolazione e non rimborsate, delle complessive n. 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) obbligazioni con diritto di voto in questa assemblea;

- per le obbligazioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;

- si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'assemblea;

- a cura del personale dallo stesso autorizzato è stata accertata la legittimazione degli intervenuti;

- le deleghe, la cui regolarità formale è stata verificata dal Presidente, sono depositate agli atti di quest'assemblea essendo pervenute nei tempi previsti dall'avviso di convocazione alla società;

- per il Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre al suo Presidente dott. Pietro Colucci, il consigliere delegato Sig. Alessandro Piccinini, mentre gli altri consiglieri hanno giustificato l'assenza;

- per il Collegio Sindacale hanno giustificato la loro assenza il Presidente e i membri effettivi;

- per la valida costituzione dell'assemblea in prima convocazione lo statuto non deroga alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Stante quanto sopra, il Presidente dichiara la presente assemblea degli obbligazionisti validamente costituita ed idonea a deliberare sull'ordine del giorno sopra riportato, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Il Presidente, prima di iniziare la trattazione dell'ordine del giorno, rivolge ai titolari del diritto di voto ed ai loro rappresentanti intervenuti, raccomandazione di non assentarsi dalla sala della riunione nel corso dei lavori e, in particolare, al momento delle votazioni;

nella eventualità in cui essi vogliano o debbano farlo, temporaneamente o definitivamente, si prega di segnalarlo al verbalizzante al fine di conoscere l'esatto numero dei partecipanti alle operazioni di voto nel momento in cui esse si svolgono;

dà atto che, ai sensi della legislazione relativa alla tutela delle persone fisiche e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, "INNOVATEC S.P.A." è titolare del trattamento dei dati stessi e che tali dati personali (nome, cognome, luogo di nascita, residenza e

qualifiche professionali) dei partecipanti all'assemblea sono stati e saranno richiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e automatizzata, e potranno essere oggetto di comunicazione nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa suddetta;

fa presente che ai sensi dell'articolo 83-sexies del T.U.F. e dell'art. 23 del Provvedimento Banca d'Italia - Consob del 22 febbraio 2008 come successivamente modificati ed integrati, hanno diritto di intervento e voto in questa adunanza coloro che risultano essere titolari di tale diritto al termine della giornata contabile del 2 dicembre 2016 (record date) e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima Convocazione ossia entro il giorno 8 dicembre 2016 la legittimazione all'intervento nella presente assemblea degli Obbligazionisti ed all'esercizio del diritto di voto, ferma la legittimazione a partecipare all'Assemblea ed a votare qualora la comunicazione sia pervenuta alla Società oltre la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, purché prima dell'inizio dei lavori assembleari;

chiede agli intervenuti di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ciò a valere per tutte le votazioni che verranno effettuate nel corso della presente riunione assembleare e invita chi si trovasse in contrasto con la menzionata disposizione ad astenersi dal voto e a regolarizzare, in tale ipotesi, la propria posizione.

Nessuna dichiarazione viene resa.

Nell'esercizio dei suoi poteri di regolamentazione dello svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente comunica che:

- tutti i legittimati all'esercizio del diritto di voto, hanno il diritto di intervento, prendendo, tuttavia, la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in trattazione, facendo osservazioni e chiedendo informazioni;
- rientra tra le facoltà del Presidente di determinare la durata degli interventi: per questa assemblea, tenuto conto della natura e dell'importanza degli argomenti da trattare; il Presidente fissa in massimi cinque minuti la durata di ciascun intervento; il Presidente e, su suo invito, gli amministratori ed i sindaci, risponderanno agli oratori al termine di tutti gli interventi relativi ad ogni specifico argomento;
- i soggetti intervenuti nella trattazione, possono chiedere di prendere la parola una seconda volta per un breve intervento, anche per dichiarazioni di voto;
- il Presidente, nell'esercizio dei suoi poteri di direzione dei lavori dell'assemblea, concederà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;
- se due o più domande sono presentate contemporaneamente, il Presidente dà la parola secondo l'ordine alfabetico dei cognomi dei richiedenti;

- non saranno più possibili interventi una volta dichiarata chiusa, dal Presidente, la trattazione sul singolo argomento;
- i membri del Consiglio di Amministrazione, i sindaci e l'investor re-lator, possono chiedere di intervenire nella trattazione;
- a supporto tecnico dello svolgimento delle singole questioni sotto-poste all'attenzione dell'assemblea, può essere chiesto, dal Presiden-te, l'intervento di altri soggetti che assistono con funzioni specialisti-che all'adunanza;
- il Presidente, subito dopo la chiusura della trattazione relativa a cia-scun argomento all'ordine del giorno, salva la ricorrenza di dichiara-zioni di voto, stabilisce che si procederà ad immediata votazione per alzata di mano;
- autorizza i soggetti legittimati a presentare le domande di interven-to per alzata di mano.

A questo punto il Presidente dà atto che, riguardo agli argomenti al-l'ordine del giorno, sono stati espletati gli adempimenti - anche infor-mativi - previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari ed, in particolare, che è stata depositata, e lo è tuttora, presso la sede so-ciale e pubblicata sul sito internet della società a partire dal 24 no-vembre 2016 la Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione concernente gli argomenti posti all'ordine del giorno;

tale Relazione è stata resa disponibile, come detto, sul sito internet della società all'indirizzo web: www.innovatec.it, è a disposizione di tutti gli intervenuti e verrà, tra l'altro, allegata al presente verbale co-me parte integrante e sostanziale dello stesso, secondo l'elenco a fi-ne verbale.

In considerazione di quanto precede, il Presidente propone quindi di omettere la lettura integrale del documento, e nessuno si oppone.

Il Presidente dell'Assemblea alle ore 11.55 undici e cinquantacinque minuti aggiorna i dati relativi alle obbligazioni rappresentate in As-semblea, dando atto del fatto che nessuna variazione è intervenuta nei dati sopra riportati, indicati nell'elenco elaborato in sede di regi-strazione delle presenze, e apre i lavori assembleari, introducendo la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno.

Iniziando la trattazione del primo punto all'ordine del giorno, recante "1. Differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di pagamento ("Interest Payment Dates") (i) 21 Ottobre 2016 e (ii) 21 Aprile 2017, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del presti-to obbligazionario non convertibile "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISINIT0005057770 (di seguito il "Prestito"), fino alla Interest Payment Date che cade il 21 ottobre 2017;" il Presidente rammenta che a seguito della delibera del Consiglio di Amministra-zione in data 16 ottobre 2014 (di cui al verbale in pari data n. 15.196/5.694 di rep. a mio rogito, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 2 il 6 novembre 2014 al n. 29841 serie 1T ed iscrit-to presso il Registro delle Imprese di Milano il giorno 22 ottobre 2014), la società ha emesso il prestito obbligazionario non converti-bile di Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) denomina-to "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770.

Il Presidente poi prosegue illustrando le ragioni della convocazione della presente assemblea che si inseriscono all'interno del Piano di ridefinizione del Prestito Obbligazionario; in particolare, la società ha necessità di avviare una serie di operazioni di rimodulazione e ristrutturazione del Prestito Obbligazionario, in considerazione dell'attuale status della società, al fine di assicurare la sostenibilità dell'indebitamento finanziario netto nel breve termine ed iniziare la strada del progressivo sviluppo delle attività su parametri di ratios economici/finanziari più solidi ed in conformità con i flussi presenti e futuri di business, come meglio specificato nella Relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione sopra citata.

Il Presidente apre quindi la trattazione sull'argomento all'ordine del giorno ora in trattazione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la trattazione e sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli obbligazionisti di INNOVATEC S.P.A., preso atto di quanto esposto dal Presidente,

delibera

1)

il differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di pagamento ("Interest Payment Dates") (i) 21 Ottobre 2016 e (ii) 21 Aprile 2017, come previsto dall'art. 5 del regolamento del Prestito, fino alla Interest Payment Date che cade il 21 Ottobre 2017".

A questo punto il Presidente:

- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza;

- invita gli obbligazionisti a votare per alzata di mano (ore 11.58 undici e cinquantotto minuti) la proposta di deliberazione sull'argomento all'ordine del giorno di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata all'unanimità alle ore 11.58 undici e cinquantotto minuti con manifestazione del voto per alzata di mano (nessun astenuto e nessuno contrario).

Passando alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, recante "2. Rinuncia alla garanzia fornita sul Prestito dalla società Volteo Energie S.r.l. (già S.p.A.)", come già esposto nella Relazione illustrativa, il Presidente fa presente all'assemblea che la richiesta dell'Emittente di non considerare Volteo Energie S.r.l. (già Volteo Energie S.p.a.) quale Garantitor ai sensi del Regolamento del Prestito, si inquadra all'interno dell'odierno status quo di Volteo di società in crisi per la quale in data 2 agosto 2016 è stato depositato presso il Tribunale di Milano domanda per l'ammissione della società stessa alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ex art. 161, sesto comma, L.F. e fatto presente che in data 1 dicembre 2016 è stato presentato presso il detto Tribunale il relativo Piano concordatario.

Aggiunge anche che Volteo Energie al momento dell'emissione del

Prestito era una società interamente controllata da Gruppo Waste Italia S.p.a. (già Kinexia S.p.a.) anch'essa garante del Prestito, mentre ora Volteo è interamente controllata da Innovatec stessa, come meglio specificato nella Relazione illustrativa.

Il Presidente apre quindi la trattazione sull'argomento all'ordine del giorno ora in trattazione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la trattazione e sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli obbligazionisti di INNOVATEC S.P.A., preso atto di quanto esposto dal Presidente,

delibera

1)

di rinunciare alla garanzia fornita sul Prestito dalla società Garante del Prestito Volteo Energie S.r.l. (già Volteo Energie S.p.a.), società attualmente controllata interamente dalla Società Emittente".

A questo punto il Presidente:

- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza;

- invita gli obbligazionisti a votare per alzata di mano (ore 11.59 undici e cinquantanove minuti) la proposta di deliberazione sull'argomento all'ordine del giorno di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, non viene approvata alle ore 12.06 dodici e sei minuti con manifestazione del voto per alzata di mano (nessun astenuto e tutti contrari, salvo per i voti favorevoli di Sofia S.g.r. Fondo Ritorni Reali e Sacmi Cooperativa Meccanici Imola per 100.000 centomila obbligazioni ciascuno).

Passando alla trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno, recante "3. Rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del regolamento del Prestito per i seguenti eventi: (a) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 8(vii) del regolamento del Prestito nelle Issuer Valuation Dates relative alle Issuer Reference Dates del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016; (b) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 7(m) (iii) e 7(m) (iv) del regolamento del Prestito nelle Guarantors Valuation Dates relative alle Guarantors Reference Dates del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016; (c) mancato pagamento da parte della Società o dei Guarantors degli interessi dovuti sul titolo alla Interest Payment Date del 21 ottobre 2016; (d) eventuali contenziosi azionati contro Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) dai portatori dei titoli obbligazionari Waste 10,5% NV19 Euro 129,875mm ISIN: XS1139056037 e Waste 10,5% NV19 (144a) Euro 70,125mm ISIN: XS1139021676 ; (e) presentazione della domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex. art. 161, comma sesto, del r.d. 267/1942 da parte di Volteo Energie S.r.l.; (f) distribuzione

da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) ai propri azionisti, deliberata in data 27 ottobre 2015, di un dividendo straordinario in natura consistente in assegnazione di azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. per un ammontare massimo pari a Euro 14.194.122,25, in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito; (g) conferimento da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) del 100% (cento per cento) della propria partecipazione in Volteo Energie S.r.l. in Innovatec S.p.A., in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito"; il Presidente per dare conto degli eventi che ai sensi del Regolamento del prestito hanno determinato il mancato adempimento dei Convenants sia da parte della Società emittente che da parte dei Garanti rinvia alla Relazione illustrativa degli argomenti all'ordine del giorno, nella quale sono esposte le ragioni della richiesta alla odierna assemblea degli Obbligazionisti di rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato.

Il Presidente apre quindi la trattazione sull'argomento all'ordine del giorno ora in trattazione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la trattazione e sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli obbligazionisti di INNOVATEC S.P.A., preso atto di quanto esposto dal Presidente,

delibera

1)

di rinunciare all'esercizio del diritto di rimborso anticipato del Prestito dall'art. 7 del relativo Regolamento del Prestito per i seguenti motivi:

(a) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 8(vii) del regolamento del Prestito nelle Issuer Valuation Dates relative alle Issuer Reference Dates del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016;

(b) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 7(m) (iii) e 7(m) (iv) del regolamento del Prestito nelle Guarantors Valuation Dates relative alle Guarantors Reference Dates del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016;

(c) mancato pagamento da parte della Società o dei Guarantors degli interessi dovuti sul titolo alla Interest Payment Date del 21 ottobre 2016;

(d) eventuali contenziosi azionati contro Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) dai portatori dei titoli obbligazionari Waste 10,5% NV19 Euro 129,875mm ISIN:XS1139056037 e Waste 10,5% NV19 (144a) Euro 70,125mm ISIN: XS1139021676;

(e) presentazione della domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma sesto, del r.d. 267/1942 da parte di Volteo Energie S.r.l.;

(f) distribuzione da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) ai propri azionisti, deliberata in data 27 ottobre 2015, di un dividendo straordinario in natura consistente in assegnazione di azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. per un ammontare massimo pari a Euro 14.194.122,25, in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito;

(g) conferimento da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) del 100% (cento per cento) della propria partecipazione in Volteo Energie S.r.l. in Innovatec S.p.A., in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito.

A questo punto il Presidente:

- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza;

- invita gli obbligazionisti a votare per alzata di mano (ore 12.10 dodici e dieci minuti) la proposta di deliberazione sull'argomento all'ordine del giorno di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata a larga maggioranza alle ore 12.11 dodici e undici minuti con manifestazione del voto per alzata di mano (nessun astenuto, contrari gli obbligazionisti Aldo Marchegiani per 100.000 centomila obbligazioni, IRK Secure Capital SA per 500.000 cinquecentomila obbligazioni e Arkess Sicav per 300.000 trecentomila obbligazioni, per un totale di 900.000 novecentomila obbligazioni su cui è espresso voto contrario, mentre per le residue 6.600.000 seimilioneicentomila obbligazioni è espresso voto favorevole, con maggioranza quindi sufficiente rispetto al quorum previsto per queste deliberazioni dalla legge).

Il Presidente, infine, autorizzato dall'assemblea alla trattazione unitaria degli ultimi due punti all'ordine del giorno in Relazione alla loro connessione, recanti "4. Nomina di un advisor industriale e finanziario, scelto di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, che predisponga una due diligence sulla situazione economica, finanziaria ed industriale della Società, il cui costo sia sostenuto dalla Società." e "5. Nomina di uno o più advisor legali e finanziari, scelti di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, al fine di assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito, il cui costo sia sostenuto dalla Società", illustra all'assemblea come al fine di permettere alla Società emittente di avviare il processo di ristrutturazione e rimodulazione del Prestito risulta necessario per la Società che l'Assemblea degli obbligazionisti nominino (i) un advisor industriale e finanziario, scelto di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, che predisponga una due diligence sulla situazione economica, finanziaria ed industriale della Società stessa, nonché (ii) uno o più advisor legali e finanziari, scelti di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, al fine di assistere gli obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito, fatto presente che tutti i relativi costi saranno sostenuti dalla Società emittente.

Il Presidente apre quindi la trattazione sull'argomento all'ordine del giorno ora in trattazione.

Prende per primo la parola l'avv. Marzio Molinari, quale delegato di tre obbligazionisti, che anticipa il suo voto favorevole qualora le deli-

bere di nomina degli advisors prevedano l'assunzione da parte della società dei relativi costi in modo più contenuto possibile e comunque non superiori ad Euro 150.000 complessivi. A tale posizione si associa il Sig. Alessandro Fachin, quale delegato di due obbligazionisti. Interviene poi il Sig. Luca Vari, che, quale delegato dell'obbligazionista IRK Secure Capital S.A., preannuncia il suo voto contrario.

A questo punto prende la parola il Presidente che valuta con favore la proposta di contenere i costi per la società, anche se fa presente come la cifra proposta come cap potrebbe portare alla individuazione di consulenti di modesto profilo o che comunque offrono un servizio sommario.

Di seguito il Presidente di concerto con i delegati degli obbligazionisti presenti propone di nominare come advisor legale lo Studio Orrick Herrington & Sutcliffe e lo Studio Russo De Rosa Associati e come advisor finanziario la società JCI Capital Limited, nonché di conferire mandato ad esso Presidente e allo Studio Russo De Rosa Associati per la ricerca di un advisor industriale e finanziario di adeguata competenza che potrà svolgere il proprio lavoro anche in più fasi progressive se necessario per rispettare il limite di spesa previsto.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la trattazione e sottopone all'assemblea la seguente proposta di deliberazione:

"L'assemblea degli obbligazionisti di INNOVATEC S.P.A., preso atto di quanto esposto dal Presidente,

delibera

1)

di nominare quale advisor industriale e finanziario, affinché predisponga una due diligence sulla situazione economica, finanziaria ed industriale della Società emittente, il cui costo sia sostenuto dalla Società, entro il limite massimo di Euro 150.000 (centocinquantamila) complessivo - comprensivo anche di quello di cui alla delibera di cui al punto successivo - il soggetto che sarà individuato congiuntamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Pietro Colucci e dallo Studio Russo De Rosa Associati ai quali è conferito il relativo mandato di ricerca e scelta del soggetto di adeguata competenza;

2)

di nominare quale advisor legale e finanziario, con il compito di assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito con la Società emittente, il cui costo sia sostenuto dalla Società, entro il limite massimo di Euro 150.000 (centocinquantamila) complessivo - comprensivo anche di quello di cui alla delibera di cui al punto precedente - come advisor legale lo Studio Orrick Herrington & Sutcliffe e lo Studio Russo De Rosa Associati e come advisor finanziario la società JCI Capital Limited;

3)

di conferire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, ogni più ampio potere affinché, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alle deliberazioni assunte nella presente assemblea

nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero chieste da tutte le competenti autorità."

A questo punto il Presidente:

- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza;

- invita gli obbligazionisti a votare per alzata di mano (ore 12.24 dodici e ventiquattro minuti) la proposta di deliberazione sull'argomento all'ordine del giorno di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata a larga maggioranza alle ore 12.24 dodici e ventiquattro minuti con manifestazione del voto per alzata di mano (nessun astenuto, contrario l'obbligazionista IRK Secure Capital S.A. per 500.000 cinquecentomila obbligazioni e favorevoli le restanti 7.000.000 settemilioni obbligazioni, con maggioranza quindi sufficiente rispetto al quorum previsto per queste deliberazioni dalla legge).

Esaurita così la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno della presente assemblea il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 12.25 dodici e venticinque minuti.

Il Presidente consegna a me Notaio:

- l'elenco dei partecipanti all'atto della costituzione della riunione (redatto dalla società) che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "A";

- Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione concernente gli argomenti all'ordine del giorno, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "B";

Del presente atto io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 12.40 dodici e quaranta minuti, omessa la lettura di quanto allegato al presente atto per volontà della parte stessa.

Consta il presente atto di sette fogli scritti sopra venticinque pagine e fin qui della pagina ventisei in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte da me notaio.

F.to Pietro Colucci

Amedeo Venditti Notaio (l. s.)

Allegato A del n. 16494/6190 di rep.

OBBLIGAZIONISTA	Banca Depositaria	Valore complessivo Obbligazioni	%	Deleghe
MARCHEGIANI ALDO	Banca Consulia	100.000,00	1,00	Luca Vari
SOFIA SGR FONDO RITORNI REALI	Intesa Sanpaolo	100.000,00	1,00	Luca Vari
CREDIT AGRICOLE (SUISSE) SA		100.000,00	1,00	Luca Falcicola
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA	MPS - Monte dei Paschi	1.000.000,00	10,00	Luca Vari
MINARDI MAURO	Banca Sistema	100.000,00	1,00	Luca Vari
BENEDETTI MARIO, BALLARINI RITA, BENEDETTI VALENTINA	Banca Sistema	100.000,00	1,00	Luca Vari
TIMEO NEUTRAL SICAV-BZ CONS WOLF FD	Intesa Sanpaolo	200.000,00	2,00	Marzio Molinari
TIMEO NEUTRAL SICAV-BZ DIVERSIFIED FD	Intesa Sanpaolo	100.000,00	1,00	Marzio Molinari
IRK SECURE CAPITAL SA		500.000,00	5,00	Luca Vari
WATERFRONT SICAV PLC MONTI HARVEST FUND	Swissquote	500.000,00	5,00	Riccardo Teodori
SOLDAVINI VALENTINA EGLE	BNP Paribas	100.000,00	1,00	Luca Vari
GIANNONI RAFFAELE	BNP Paribas	1.200.000,00	12,00	Alessandro Fachin
BERTONI GIUSEPPA	BNP Paribas	1.000.000,00	10,00	Alessandro Fachin
MORENA MARKETING LTD PASEA ESTATE		500.000,00	5,00	Luca Falcicola
AHEAD MULTI MANAGER UCITS ANLAGEGESELLSCHAFT AGMVK DORICO BOND FUND	BNP Paribas	300.000,00	3,00	Luca Vari
ARKESS SICAV		300.000,00	3,00	Luca Falcicola
SACMI COOPERATIVA MECCANICI IMOLA	BNP Paribas	100.000,00	1,00	Luca Vari
TAGLIABUE MATILDE ELISABETTA	BNP Paribas	200.000,00	2,00	Luca Vari
CROSSFID SPA	BNP Paribas	100.000,00	1,00	Luca Vari
TALITI FUNDS SICAV	J. Safra Sarasin	900.000,00	9,00	Marzio Molinari
		7.500.000,00	75,00	



[Handwritten signature]

Allegato B del n. 16494/6190 di ref.

Innovatec S.p.A.

Sede in Milano, via Bisceglie 76

Capitale sociale pari ad Euro 17.875.480,66 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964



I N N O V A T E C

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI
di

"INNOVATEC 8.125% OTT20 EUR" Codice ISIN: ISIN IT0005057770

**CONVOCATA PER IL 13 DICEMBRE 2016 IN PRIMA CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO, IL
14 DICEMBRE 2016 IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Documento informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Innovatec S.p.A. (Milano, via Giovanni Benzi 12/3, 20123 Milano), sul sito internet di Innovatec S.p.A. (www.innovatec.it)

Milano, 23 Novembre 2016

La presente relazione illustrativa è stata predisposta da Innovatec S.p.A. ("Innovatec" o la "Società", o "Emittente", Innovatec e sue controllate "Gruppo") con riferimento all'Assemblea degli Obbligazionisti titolari di obbligazioni del Prestito *infra* definito, convocata presso gli uffici di Innovatec S.p.A., in Via Giovanni Bensi 12/3, Milano (MI) – Italia, per il 13 Dicembre 2016 alle ore 11:30 (CET) in prima convocazione e, occorrendo, per il 14 Dicembre 2016, stessi luogo e ora, in seconda convocazione (l'"Assemblea").

L'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 24 Novembre 2016 in un quotidiano italiano, Italia Oggi e nel sito web di Innovatec (www.innovatec.it).

Contesto e motivi dell'Assemblea

I signori obbligazionisti (di seguito gli "Obbligazionisti"), portatori del prestito obbligazionario non convertibile "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (di seguito il "Prestito") emesso da Innovatec S.p.A., sono convocati in Assemblea per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di pagamento ("*Interest Payment Dates*") (i) 21 Ottobre 2016 e (ii) 21 Aprile 2017, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del prestito obbligazionario non convertibile "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (di seguito il "Prestito"), fino alla *Interest Payment Date* che cade il 21 ottobre 2017.
2. Rinuncia alla garanzia fornita sul Prestito dalla società Volteo Energie S.r.l. (già S.p.A.);
3. Rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del regolamento del Prestito per i seguenti eventi:
 - (a) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 8(vii) del regolamento del Prestito nelle *Issuer Valuation Dates* relative alle *Issuer Reference Dates* del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016;
 - (b) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 7(m) (iii) e 7(m) (iv) del regolamento del Prestito nelle *Guarantors Valuation Dates* relative alle *Guarantors Reference Dates* del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016;
 - (c) mancato pagamento da parte della Società o dei Guarantors degli interessi dovuti sul titolo alla *Interest Payment Date* del 21 ottobre 2016;
 - (d) eventuali contenziosi azionati contro Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) dai portatori dei titoli obbligazionari Waste 10,5% NV19 Euro 129,875mm ISIN: XS1139056037 e Waste 10,5% NV19 (144a) Euro 70,125mm ISIN: XS1139021676 ;
 - (e) presentazione della domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex. art. 161, comma sesto, del r.d. 267/1942 da parte di Volteo Energie S.r.l..
 - (f) distribuzione da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) ai propri azionisti, deliberata in data 27 ottobre 2015, di un dividendo straordinario in natura consistente in assegnazione di azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. per un ammontare massimo pari a Euro 14.194.122,25, in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito;
 - (g) conferimento da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) del 100% (cento per cento) della propria partecipazione in Volteo Energie S.r.l. in Innovatec S.p.A., in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito;

4. Nomina di un *advisor* industriale e finanziario, scelto di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, che predisponga una *due diligence* sulla situazione economica, finanziaria ed industriale della Società, il cui costo sia sostenuto dalla Società.

5. Nomina di uno o più *advisor* legali e finanziari, scelti di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, al fine di assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito, il cui costo sia sostenuto dalla Società.

I punti all'Ordine del Giorno ("OdG") su cui si richiede una delibera favorevole da parte dell'Assemblea si inseriscono all'interno del piano di ridefinizione del Prestito. Il Consiglio di Amministrazione, considerando lo *status* attuale, anche alla luce delle recenti *performance* del Gruppo, al fine di assicurare la sostenibilità dell'indebitamento finanziario netto nel breve termine ed iniziare la strada del progressivo sviluppo delle attività su parametri di *ratios* economico/finanziari più solidi nonché di conformità con i flussi presenti e futuri di business, ha necessità di avviare una serie di operazioni di rimodulazione e ristrutturazione del Prestito finalizzate anche ad un riequilibrio di medio lungo termine.

Da qui si inserisce la richiesta di un differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di *Interest Payment Dates* definite *infra*, fino alla *Interest Payment Date* che cade il 21 ottobre 2017, di ottenere la rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato per gli eventi illustrati nell'OdG nonché di nominare un *advisor* industriale e finanziario, scelto di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, che predisponga una *due diligence* sulla situazione economica, finanziaria ed industriale della Società e di uno o più *advisor* legali e finanziari, scelti di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, al fine di assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito.

Inoltre la richiesta di cui al punto 2 di non considerare Volteo Energie S.r.l. (già S.p.A. qui di seguito anche "Volteo" e/o "Garante e/o "Guarantor") come *Guarantor* ai sensi del Regolamento del Prestito si inquadra all'interno dello odierno *status quo* di Volteo di società in crisi visto il recente (in data 2 agosto 2016) deposito presso il Tribunale di Milano del ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall..

In riferimento al primo punto all'ordine del giorno: *Differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di pagamento ("Interest Payment Dates") (i) 21 Ottobre 2016 e (ii) 21 Aprile 2017, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del prestito obbligazionario non convertibile "Innovatec 2020" 8,125% OCT20 EURO 10MM ISIN IT0005057770 (di seguito il "Prestito"), fino alla Interest Payment Date che cade il 21 ottobre 2017;*

Come si evince nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2016 di Innovatec¹, dopo un anno 2015 estremamente critico per l'Emittente da un punto di vista economico e finanziario, anche il primo semestre 2016, non risulta in linea con le aspettative in quanto le *performance* di Gruppo scontano ancora una fase iniziale di completo avvio di operatività nel business dell'efficienza energetica ed hanno inoltre risentito, sia dell'odierno stallo macroeconomico e del credito per il mercato corporate e retail², sia dell'attuale contesto normativo anche alla luce dell'eliminazione e/o ridimensionamento degli incentivi di legge nei business di riferimento nonché, da un punto di vista finanziario, dell'attuale *sentiment* di mercato in merito alle incertezze finanziarie in capo al socio di minoranza di Innovatec, Gruppo Waste Italia S.p.A. (già Kinexia S.p.A.) e controllata dal socio di riferimento Sostenya Group Plc (la quale è anche socio di riferimento anche di Innovatec S.p.A.), in merito

¹ Disponibili sul sito internet della società www.innovatec.it

² In generale, permane lo stato di malessere dovuto alla diminuzione della solvibilità del mercato di riferimento, con un momento della perequazione di clienti non finanziabili dal sistema bancario per questioni legate alla crisi economica nonché dell'accentuata difficoltà nel reperimento di cui "vivi" utili alla realizzazione della vendita tramite il canale del 1-termarket, effettuato dai call center, da italiani che eseri.

Sulla base di quanto delineato, si richiede, al fine di assicurare la sostenibilità del Prestito e conseguentemente dell'indebitamento finanziario netto nel breve termine ed iniziare la strada del progressivo sviluppo delle attività che l'Assemblea deliberi, nelle more dell'avvio di un percorso di ristrutturazione e rimodulazione oggetto dei punti 4 e 5 dell'OdG, il differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di pagamento ("Interest Payment Dates") (i) 21 Ottobre 2016 e (ii) 21 Aprile 2017, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento del Prestito, fino alla Interest Payment Date che cade il 21 ottobre 2017.

In riferimento al secondo punto all'Ordine del Giorno: Rinuncia alla garanzia fornita sul Prestito dalla società Garante del Prestito, Volteo Energie S.r.l..

In data 2 agosto 2016 Volteo ha depositato presso il Tribunale di Milano il ricorso per l'ammissione della Volteo alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall. 7. La motivazione è riconducibile all'acuirsi delle criticità connesse alla normale operatività di business di Volteo a seguito:

- i) di una contrazione del business gestito da Volteo nel settore della costruzione di impianti alimentati da energie rinnovabili chiavi in mano negli ultimi esercizi nonché una contrazione dei margini a causa del deteriorato contesto economico e della regolamentazione in continua evoluzione e;
- ii) dei recenti sviluppi connessi alla commessa in corso di costruzione denominata "Capomulini"⁸ ("Contratto Capo Mulini"), la quale inizialmente avviata dalla Società, è stata successivamente causa di un rilevante contenzioso con la committente e sta costituendo la maggior fonte di difficoltà gestionale di Volteo con conseguenze sia economiche, che finanziarie.

Dovendo affrontare una difficile fase di crisi d'impresa, gli amministratori di Volteo, a maggior tutela di tutti i portatori di interesse, creditori in primis, hanno cercato di salvaguardare anzitutto i valori aziendali, tenendo conto che il deposito di istanze di fallimento, pur contestabili, rendono necessaria l'immediata presentazione di un ricorso per concordato preventivo con riserva al fine di consentire la predisposizione di una proposta concordataria o un accordo di ristrutturazione del debito. Volteo è titolare di assets aziendali e alcune commesse in corso / progetti di esecuzione. Poiché le commesse e i progetti in corso di esecuzione hanno profitti attesi, al fine di non perdere i benefici economici per i creditori derivanti dalla loro esecuzione, gli amministratori di Volteo hanno ove possibile trasferito tali commesse e progetti nell'ambito di un contratto di affitto d'azienda a favore di Innovatec S.p.A. inserendo anche i diritti di usufrutto sulle quote di partecipazioni di cui Volteo risulta titolare⁹. Il Piano concordatario "in continuità" sarà oggetto di deposito al Tribunale di Milano per il giorno 1 dicembre 2016 e sarà oggetto di verifica da parte del Tribunale per l'ammissione per la successiva convocazione dell'Assemblea dei Creditori a cui verrà sottoposto per l'omologa (con le maggioranze previste ai sensi di legge) con finalizzazione, auspicabilmente, entro il primo semestre 2017.

7 Cfr. Comunicato Stampa del 5 agosto 2016 allegato alla presente Relazione
8 In data 13 agosto 2014, Volteo ha sottoscritto un accordo con la società Item Capo Mulini S.r.l. (di cui maggiore azionista (70%) è lo sceicco degli Emirati Arabi Uniti Hamad Bin Abdul Al Hamed Bin Khalifa Al Thani) finalizzato alla ristrutturazione con tecnologia green di alcuni edifici del complesso alberghiero "Punta Jona" sito nel territorio (CT) ("Complesso Alberghiero", "Contratto Capo Mulini"). Il contratto di EPC è stato sottoscritto in data 6 ottobre 2014 e il corrispettivo contrattuale annuo ammonta a circa Euro 47 milioni con ultimazione dei lavori presumibilmente prevista entro la fine del 2016. Il corrispettivo segue gli standard di market practice usuali per questa tipologia di contratti e prevede un corrispettivo fisso e non rivedibile, clausole di revisione prezzi, ed onnicipali contenziosi e pagamenti a Volteo da parte Item a suoi avvisi di lavoro. Nell'ambito dei suddetti accordi, il capigruppo Gruppo Waste Italia S.p.A. risultava co-obbligata in solido con Item S.r.l. a seguito dell'emissione da parte di primo istituto assicurativo, rispettivamente di una polizza fidejussoria annuata ed un massimo di 10 milioni a garanzia del regolare pagamento di Item del prezzo residuo di acquisto del complesso alberghiero da pagarsi al venditore in sei rate semestrali di pari importo e di una polizza caucionale a garanzia del corretto adempimento del pagamento della somma di Euro 3 milioni che Item doveva corrispondere a titolo di inter-4 maintain sulla linea di credito a lei concessa da MIP Capital Services ai fini dell'acquisto del complesso alberghiero. Item S.r.l./Item Capo Mulini S.r.l. in data 30 dicembre 2015, ha presentato ricorso ex art. 700 cpc per ottenere il rilascio del cantiere occupato dalla Volteo in forza di contratto, in data 8 gennaio 2016 il giudice con provvedimento reso inaudita altera parte l'8 gennaio 2016 ha ordinato a Volteo Energie la consegna immediata delle aree di cantiere a Item Capomulini S.r.l., disponendo la comparazione delle parti per il 21 gennaio 2016. Volteo Energie si costituiva fornendo una ricostruzione storica dei fatti e chiedendo il rigetto o la condanna della ricorrente alle spese anche ai sensi dell'art. 96 terzo co. c.p.c., all'esito del giudizio di primo grado, successivamente alla scambio anche di note autorizzate tra le parti in causa, il Giudice istruttore, con provvedimento del 18 marzo 2016, pur condividendo la ricostruzione giuridica dei fatti prospettata da Volteo Energie ovvero l'esistenza di un collegamento negoziale tra tutti gli atti posti in essere tra le parti, tuttavia, confermava il decreto reso inaudita altera parte ordinando a Volteo Energie di "restituire immediatamente a Item Capomulini S.r.l. tutte le aree di cantiere relative al contratto di appalto stipulato tra le parti in data 6 ottobre 2014 ancora eventualmente in suo possesso di cui al verbale di eversione del 12 novembre 2014, nonché lo sgombero immediato delle suddette aree da persone e/o cose di sua proprietà che si trovano eventualmente ancora sui luoghi, e la restituzione immediata alla proprietaria Item Capomulini S.r.l. del locale adibito ad uffici, nonché lo sgombero immediato del suddetto locale di persone e/o cose di sua proprietà che si trovano eventualmente ancora sui luoghi". Con rinvio depositato l'1 aprile 2016, Volteo Energie, insistendo nella fondatezza delle proprie difese (esistenza del collegamento negoziale tra tutti gli atti posti in essere tra le parti ed eccezione inadimplenti non est adimplendum), chiedeva al Tribunale di Catania, in composizione collegiale, di revocare o annullare o dichiarare privo di ogni effetto, per i motivi ampiamente illustrati in narrativa, il provvedimento del 18 marzo 2016, con cui è stato assolto il ricorso ex art. 700 c.p.c. proposto da Item Capomulini S.r.l. Con provvedimento del 13 luglio 2016, il Collegio ha rigettato il reclamo confermando il provvedimento d'urgenza reso da Primo Giudice. Item Capomulini S.r.l. ha inoltre instaurato giudizio di merito, con atto notificato il 23 giugno 2016 e situazione invariata al Tribunale di Catania per l'udienza del 25 febbraio 2017 - Proc. N.R.G. 11423/2016 - avente ad oggetto la dichiarazione della risoluzione di diritto del contratto di appalto per inadempimento di Volteo Energie e, condannare Volteo Energie al risarcimento del danno in favore di Item Capomulini S.r.l. per Euro 2 milioni per un subappalto non riconosciuto dalla medesima da parte di Volteo Energie e Innovatec e al risarcimento danni in favore della Item Capomulini della complessiva somma di circa Euro 16,7 milioni, oltre interessi e rivalutazione. (Cfr. Relazione Semestrale Innovatec S.p.A. al 30 giugno 2016).

9 Cfr. Comunicato Stampa del 5 agosto 2016 allegato alla presente Relazione

Inoltre si rende noto che, al momento dell'emissione del Prestito, l'inserimento della società Volteo nel pacchetto garanzie del Prestito era determinato dal fatto che la stessa non rientrava nel perimetro di consolidamento di Innovatec in quanto all'epoca era una controllata al 100% di Gruppo Waste Italia S.p.A. (già Kinexia S.p.A.) anch'essa Garante del Prestito. La società Volteo e il suo *status* di Garante del Prestito era stata ad ottobre 2015 ceduta all'Emittente a seguito dell'acquisto da parte di quest'ultima del 100% del capitale sociale di Volteo ad un prezzo di circa Euro 10 milioni tramite conferimento da parte di Gruppo Waste Italia S.p.A. della partecipazione in sottoscrizione di un aumento di capitale di Innovatec S.p.A. ad essa riservato pari a n. 3.846.153 nuove azioni ordinarie per un controvalore pari a Euro 10 milioni¹⁰.

Considerando lo *status quo* di azienda in crisi, si richiede che l'Assemblea degli Obbligazionisti deliberi la rinuncia alla garanzia fornita sul Prestito dalla società Volteo, al momento dell'emissione del Prestito società controllata interamente da Gruppo Waste Italia S.p.A. ed ora controllata interamente da Innovatec per effetto dell'operazione sopra descritta.

In riferimento al terzo punto all'Ordine del Giorno: Rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del regolamento del Prestito per i seguenti eventi:

- (a) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 8(vii) del regolamento del Prestito nelle *Issuer Valuation Dates* relative alle *Issuer Reference Dates* del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016;
- (b) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 7(m) (iii) e 7(m) (iv) del regolamento del Prestito nelle *Guarantors Valuation Dates* relative alle *Guarantors Reference Dates* del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016;
- (c) mancato pagamento da parte della Società o dei Guarantors degli interessi dovuti sul titolo alla *Interest Payment Date* del 21 ottobre 2016;
- (d) eventuali contenziosi azionati contro Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) dai portatori dei titoli obbligazionari Waste 10,5% NV19 Euro 129,875mm ISIN: XS1139056037 e Waste 10,5% NV19 (144a) Euro 70,125mm ISIN: XS1139021676 ;
- (e) presentazione della domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma sesto, del r.d. 267/1942 da parte di Volteo Energie S.r.l..
- (f) distribuzione da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) ai propri azionisti, deliberata in data 27 ottobre 2015, di un dividendo straordinario in natura consistente in assegnazione di azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. per un ammontare massimo pari a Euro 14.194.122,25, in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito;
- (g) conferimento da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) del 100% (cento per cento) della propria partecipazione in Volteo Energie S.r.l. in Innovatec S.p.A., in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito;

Come si evince nel bilancio annuale al 31 dicembre 2015 e nella relazione semestrale al 30 giugno 2016 di Innovatec e dei Garanti, dopo un anno 2015 estremamente critico per l'Emittente e per i Garanti da un punto di vista economico e finanziario, anche il primo semestre 2016, le *performances* economico finanziarie non sono risultati in linea con le aspettative¹¹. Ciò ha determinato il mancato rispetto dei *Covenants* sia per Innovatec che per i Garanti sensi del Regolamento del Prestito (sottopunti (a) e (b) del punto 3).

Il mancato pagamento da parte della Società o dei suoi Garanti (Gruppo Waste Italia S.p.A. – già Kinexia S.p.A. e Volteo Energie S.r.l.) degli interessi dovuti sul Prestito alla *Interest Payment Date* del 21 ottobre 2016 (sottopunto (c) del punto 3) si inserisce, inoltre a quanto sopra esposto, all'interno del piano di ridefinizione del Prestito e nello specifico della necessità di avviare da parte della Società una serie di operazioni di rimodulazione e ristrutturazione del Prestito finalizzate ad un riequilibrio di medio lungo termine rispetto ai flussi prospettici attesi. Nelle more di tali operazioni di ristrutturazione e rimodulazione, qui si inserisce la richiesta di un differimento di tutti gli interessi dovuti agli Obbligazionisti nelle date di

¹⁰ Si veda i documenti predisposti ai sensi della normativa vigente alle-ati alla pre-ente Relazione
¹¹ Disponibili sul sito internet della società www.innovatec.it

Interest Payment Dates, fino alla *Interest Payment Date* che cade il 21 ottobre 2017 già illustrate al punto 1 dell'OdG.



Le operazioni di rimodulazione e ristrutturazione del Prestito in capo alla Società non possono prescindere, infine, dalla richiesta all'Assemblea degli Obbligazionisti di rinunciare all'esercizio del diritto al rimborso anticipato in riferimento ad eventuali contenziosi azionati contro Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) dai portatori dei titoli obbligazionari Waste 10,5% NV19 Euro 129,875mm ISIN: XS1139056037 e Waste 10,5% NV19 (144a) Euro 70,125mm ISIN: XS1139021676 (sottopunto (d) del punto 3) (complessivamente il "Bond Waste") i cui esiti della ristrutturazione in corso del Bond Waste potrebbero avere degli effetti sul *guarantee package* del Regolamento del Prestito così come la presentazione della domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex. art. 161, r.d. 267/1942 da parte del Garante Volteo (sottopunto (e) del punto 3) già illustrate al secondo punto all'Ordine del Giorno nonché la distribuzione da parte di Gruppo Waste Italia S.p.A. (già Kinexia S.p.A.) ai propri azionisti, deliberata in data 27 ottobre 2015, di un dividendo straordinario in natura - *infra* descritta - consistente in assegnazione di azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. per un ammontare massimo pari a Euro 14.194.122,25, e conferimento da parte della stessa del 100% della propria partecipazione in Volteo Energie S.r.l. (già Volteo Energie S.p.A.) in Innovatec S.p.A. (sottopunti (f) e (g) del punto 3).

In riferimento a queste due ultime operazioni, la Garante Gruppo Waste Italia S.p.A. (già Kinexia S.p.A.) al fine di procedere ad una razionalizzazione delle sue attività di business, ha finalizzato nel corso del secondo semestre 2015 una riorganizzazione strategico societaria, al fine di conseguire una struttura partecipativa di Gruppo Waste con esclusivo focus nel business ambientale. A tal fine, tramite l'erogazione di un dividendo straordinario in natura della partecipazione di Innovatec, Gruppo Waste Italia S.p.A. si è "spogliata" ("*Hive Off*") del business delle rinnovabili (comprensivo dei settori dell'efficienza energetica e teleriscaldamento) non più ritenuto *core* per quest'ultima. Anteriormente al dividendo straordinario, il Gruppo Waste Italia S.p.A. ha ceduto a Innovatec, tramite la già descritta operazione di conferimento, il 100% del capitale sociale di Volteo ("*Conferimento Volteo*")¹². L'operazione di *Hive Off* è stata attuata mediante un aumento del capitale sociale di Innovatec (deliberato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, del Codice Civile, riservato a Gruppo Waste Italia S.p.A.) liberato mediante conferimento della partecipazione in Volteo, a fronte dell'emissione, da parte di Innovatec, di n. 3.846.153 nuove azioni ordinarie per un controvalore pari ad Euro 9.999.997,80 (il "Valore della Partecipazione Volteo") da imputarsi interamente a capitale, con conseguente aumento del capitale sociale da Euro 5.027.858 ad Euro 15.027.855,80 ed emissione di n. 3.846.153 azioni ordinarie della stessa categoria già emesse da Innovatec. Nell'ambito delle fin qui richiamate operazioni societarie e conseguentemente alle stesse, in data 27 ottobre 2015 l'Assemblea degli Azionisti di Gruppo Waste Italia S.p.A. ha approvato la distribuzione di un dividendo straordinario in natura mediante assegnazione di n. 1 azione della controllata Innovatec S.p.A. ogni n.10 azioni ordinarie del Gruppo Waste Italia S.p.A., per un valore contabile delle riserve disponibili pari a massimi Euro 14.194.122,25 (il "Dividendo Straordinario")¹³. In particolare, il Dividendo Straordinario è consistito nell'assegnazione, avvenuta in data 11 novembre 2015, di Azioni Innovatec a valere sulla somma massima di Euro 14.055.260,02 della riserva da fusione e di Euro 262.798,75 della residua di utili portati a nuovo, quest'ultima al netto dell'importo utilizzato per la copertura delle perdite d'esercizio 2014 e delle riserve negative risultanti nel bilancio d'esercizio 2014 di Gruppo Waste Italia S.p.A.. Le azioni Innovatec S.p.A. sono state messe a disposizione a partire dal 11 Novembre 2015, per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa, previo stacco, in data 9 Novembre 2015 (*record date* 10 novembre 2015) della cedola n.5. A seguito dell'operazione Volteo e della distribuzione del Dividendo Straordinario, Gruppo Waste Italia S.p.A. deteneva post stacco dividendo, il 17,47% del capitale sociale di Innovatec S.p.A. (precedentemente, ante stacco il 65,91%) mentre il socio di riferimento di Gruppo Waste Italia S.p.A., Sostenya Group Plc (riconducibile al Dottor Pietro Colucci), deteneva ante stacco del dividendo il 44,01% di Gruppo Waste Italia S.p.A. e nessuna azione dell'Emittente, e, post stacco del dividendo, il 44,16% di Gruppo Waste Italia S.p.A. (il quale deteneva post stacco dividendo il 17,47% di Innovatec S.p.A.) e il 27,81% di Innovatec S.p.A..

Tali Operazioni sono state effettuate in violazione del divieto rispettivamente di cui all'articolo 7(m)(ii) e dell'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito;

¹² Si veda i documenti predisposti ai sensi della normativa vigente allegati al presente documento
¹³ Cfr. Comunicata Stampa di Gruppo Waste Italia S.p.A. (già Kinexia S.p.A.) del 30 ottobre e 4 novembre 2015

Come evidenziato nelle note 10 e 12 del presente documento, si allega alla presente, in riferimento all'operazione Conferimento Volteo, la documentazione predisposta ai sensi della normativa vigente nonché la perizia di stima effettuata da un esperto indipendente.

Considerando quindi tutto quanto sopra esposto si richiede che l'Assemblea degli Obbligazionisti deliberi la rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Prestito previsto dall'articolo 7 del Regolamento del Prestito per i seguenti eventi:

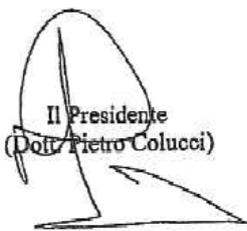
- (a) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 8(vii) del regolamento del Prestito nelle *Issuer Valuation Dates* relative alle *Issuer Reference Dates* del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016;
- (b) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 7(m) (iii) e 7(m) (iv) del regolamento del Prestito nelle *Guarantors Valuation Dates* relative alle *Guarantors Reference Dates* del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016;
- (c) mancato pagamento da parte della Società o dei Guarantors degli interessi dovuti sul titolo alla Interest Payment Date del 21 ottobre 2016;
- (d) eventuali contenziosi azionati contro Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) dai portatori dei titoli obbligazionari Waste 10,5% NV19 Euro 129,875mm ISIN: XS1139056037 e Waste 10,5% NV19 (144a) Euro 70,125mm ISIN: XS1139021676 ;
- (e) presentazione della domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma sesto, del r.d. 267/1942 da parte di Volteo Energie S.r.l..
- (f) distribuzione da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) ai propri azionisti, deliberata in data 27 ottobre 2015, di un dividendo straordinario in natura consistente in assegnazione di azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. per un ammontare massimo pari a Euro 14.194.122,25, in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito;
- (g) conferimento da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) del 100% (cento per cento) della propria partecipazione in Volteo Energie S.r.l. in Innovatec S.p.A., in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito;

In riferimento al quarto punto all'ordine del giorno: Nomina di un advisor industriale e finanziario, scelto di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, che predisponga una due diligence sulla situazione economica, finanziaria ed industriale della Società, il cui costo sia sostenuto dalla Società e In riferimento al quinto ed ultimo punto all'ordine del giorno: Nomina di uno o più advisor legali e finanziari, scelti di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, al fine di assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito, il cui costo sia sostenuto dalla Società.

Al fine di permettere alla Società di avviare il processo di ristrutturazione e rimodulazione del Prestito risulta necessario che l'Assemblea nomini un *advisor* industriale e finanziario, scelto di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, che predisponga una *due diligence* sulla situazione economica, finanziaria ed industriale della Società e di uno o più *advisor* legali e finanziari, scelti di comune accordo dalla Società e dagli Obbligazionisti, al fine di assistere gli Obbligazionisti nella redazione, negoziazione e stipula di un accordo di ristrutturazione e riscadenziamento del Prestito. Tali costi verranno sostenuti dalla Società.

Milano, 22 Novembre 2016

Il Presidente
(Dott. Pietro Colucci)



Atto che si rilascia in termine utile per la registrazione ad uso del Registro delle Imprese.

Bollo assolto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico

-

Certifico io sottoscritto dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, apponendo la mia firma digitale (certificato di firma n. CNN3002216 rilasciato dal Certificatore Consiglio Nazionale del Notariato), ai sensi dell'art. 68 ter legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e dell'art. 22 d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia informatica, composta di un unico file denominato "CopiaRep16494Racc6190NotaioAmedeoVenditti.pdf/A", che si rilascia ad uso Registro delle Imprese, è conforme all'originale cartaceo nei miei atti, munito delle prescritte firme.

Milano, lì 20 venti dicembre 2016 duemilasedici, nel mio studio in via Santa Marta, n. 19.

file firmato digitalmente dal notaio Amedeo Venditti